



Albano Laziale, 29 dicembre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
ALLE ALUNNE AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

SITO WEB

**ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO

- che il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:
 - il pensiero di Scuola come bene comune, come Istituzione di tutti, come mezzo per il raggiungimento di risultati individuali, ma nella prospettiva di una costruzione collettiva;
 - la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, diretta a promuovere la piena formazione della personalità delle alunne e degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);
 - la concezione dell'istituzione scolastica come comunità educante dove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.;
 - la concezione dell'istituzione scolastica come un laboratorio di relazioni dove si confrontano non solo idee ma soprattutto soggetti diversi per evitare l'autoreferenzialità, per aiutare ogni individuo ad esprimere la propria soggettività (professionalità per l'insegnante, identità per le alunne e gli alunni, collaborazione per la famiglia, mediazione per le istituzioni), per garantire la partecipazione attiva di tutti i soggetti in un continuo scambio, permettendo sia l'evoluzione del sistema scuola evitandone la sua cronicità sia la crescita del singolo;
- che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale delle alunne e degli alunni, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al



perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;

- che l'emanazione del presente Atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico – professionale", chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Albano per il triennio 2022-2025.

VISTI

- il D.Lgs. n.297/94, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R., n. 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, . D.L n. 112/2008;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del D.Lgs. n. 1653/2001, , commi 1, 2, 3;
- la legge n. 107/2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il D.Lgs n. 62/2017 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"*;
- il D.Lgs. n. 66/2017 *"Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*;
- la nota MIUR prot. 1143 del 17/05/2018 *"L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"*;
- le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22/06/2020;
- il D.M. n. 89/2020, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al D.M. n. 39/2020;
- le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado del 18/02/2021;
- la nota MI prot. n. 21627 del 16/09/2021 avente per oggetto le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche.

PRESO ATTO

- della valenza strategica del PTOF quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e quale espressione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa del Collegio dei Docenti;
- che il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.



TENUTO CONTO

- dei punti di forza e delle criticità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come realizzato negli aa. ss. 2019/2020, 2020/21, 2021/22;
- delle relazioni finali delle Figure Strumentali, dei Referenti delle Aree tematiche e di tutte le Figure funzionali alla realizzazione dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2020/2021;
- delle delibere con cui il Collegio dei docenti nella riunione del 26/10/2021 ha individuato le modifiche e le integrazioni da apportare al PTOF 2019-2022, che hanno determinato l'impianto del presente Atto;
- del Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 29/06/2021 e integrato nella seduta del 26/10/2021;
- dell'elaborazione del patrimonio di pratiche, riflessioni e metodologie che permette alle/ai docenti di intervenire in modo consapevole ed efficace nella realtà di ogni sezione e di ogni classe, con strategie comuni atte ad affrontare le difficoltà del lavoro quotidiano;
- delle esigenze condivise di innovazione verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- delle iniziative promosse per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in presidenza e presso le sedi di servizio;
- dei profondi cambiamenti organizzativi determinati dall'emergenza sanitaria legata al COVID – 19;
- dell'organico dell'autonomia attribuito all'istituzione scolastica per l'a. s. 2021/2022 e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti in merito all'utilizzo delle risorse del potenziamento;
- delle risorse aggiuntive di cui l'Istituto è destinatario per la gestione dell'emergenza epidemiologica.

CONSIDERATI

- l'obiettivo 4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti necessarie per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società e per promuovere lo sviluppo sostenibile;
- la programmazione dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione;
- le proposte e i contributi dell'Ente Locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, nonché del Comitato genitori e delle Cittadine e dei Cittadini emersi nell'Assemblea Pubblica del 22/12/2021.



SENTITO

il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione

EMANA

il seguente atto di indirizzo, che potrà essere soggetto ad ulteriori revisioni ed integrazioni in ragione di necessità e di bisogni al momento non prevedibili, al fine di stimolare nella comunità scolastica una riflessione sui bisogni formativi futuri delle/degli alunne/i, sui traguardi e sugli obiettivi educativo-formativi del prossimo triennio; partendo dall'esperienza maturata nell'ambito della valida storia dell'Istituto e valutando la situazione contingente.

1. L'OFFERTA FORMATIVA

Sul piano della didattica l'atto di indirizzo indica al Collegio dei Docenti l'implementazione

➤ **delle seguenti direttrici e macro-obiettivi:**

- innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo delle alunne e degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutte e a tutti le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano;
- benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento;
- educazione alla Cittadinanza Attiva;
- attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento.

➤ **di azioni volte a potenziare e a valorizzare:**

- le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, consolidamento, potenziamento ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;



- le competenze nelle altre lingue e il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- i linguaggi multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i linguaggi non verbali con attività motorie, musicali e artistico teatrali anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale (al termine dello stato di emergenza);
- lo sviluppo dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili in un'ottica interculturale e di rispetto delle differenze, consolidando il curricolo di Educazione civica;
- la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità di riferimento;
- l'elaborazione di un curricolo di Istituto strutturato per competenze;
- la promozione dei talenti e delle eccellenze anche nelle competenze sociali e civiche;
- le attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.

2. AREA METODOLOGICA

Sul versante metodologico particolare attenzione sarà posta:

- a) all'attenzione alla persona come un obiettivo imprescindibile dell'istituto, dal quale partire e ripartire per pianificare e programmare gli obiettivi didattici e disciplinari;
- b) alla coniugazione della didattica tradizionale con metodologie didattiche di tipo innovativo, in parte già sperimentate;
- c) alla cura del clima e delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione del senso di responsabilità;



- d) alla cooperazione per una comunità di apprendimento in cui si realizzano relazioni paritarie tra le varie componenti e tra ogni soggetto delle diverse componenti portando ciascuno il proprio stile le proprie capacità socio-relazionali il proprio patrimonio culturale;
- e) all'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento;
- f) all'adozione di forme di flessibilità oraria nell'ambito del curriculum obbligatorio.

3. LA FORMAZIONE

Preso atto che la formazione del personale docente ha un ruolo strategico nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento, il Piano di formazione dell'Istituto dovrà prevedere la partecipazione ad attività formative coerenti con le esigenze del PTOF, in particolare su temi connessi:

- all'approfondimento e aggiornamento disciplinare;
- alla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa;
- alle competenze digitali e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi di Didattica a Distanza e per favorire lo sviluppo della Didattica Digitale Integrata;
- alla metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e per BES, didattica laboratoriale;
- alla progettazione didattica per competenze;
- alla formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese);
- alla prevenzione e al contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva), dell'insuccesso scolastico e dell'abbandono;
- all'inclusione e alle emergenze educative;
- all'uso delle TIC;
- alla tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e alle norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
- al processo di dematerializzazione, alla privacy e alla trasparenza.

Per il Personale ATA sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e sull'assistenza agli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulle novità normative e sulla sicurezza, sull'uso delle TIC.

4. SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

- Potenziare la Rete scolastica in ogni plesso;



- implementare le attrezzature didattiche, la biblioteca e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- sottoscrivere protocolli di intesa con EE. LL. e territorio per la sinergia e la cooperazione per l'offerta formativa;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- favorire la diffusione di modalità didattiche innovative caratterizzate da cooperazione e interdipendenza positiva per la creazione di un clima collaborativo, il più possibile interdisciplinare, basato sull'unitarietà degli intenti;
- facilitare momenti di condivisione e di confronto tra le/i docenti in una dimensione verticale e orizzontale per promuovere la pianificazione e la realizzazione di progetti d'Istituto
- rafforzare la consapevolezza della dimensione sociale della scuola, anche in vista della rendicontazione sociale.

Le Collaboratrici della Dirigente Scolastica, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Coordinatori di classe/sezione di livello e di dipartimento, i Referenti di plesso e di sede, i Referenti delle aree tematiche, l'Animatore e il Team digitale, tutte le Figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

5. L'EMERGENZA COVID

Il PTOF del triennio 2022-2025 dovrà riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto alla organizzazione e alla partecipazione alle attività integrative e/o extracurricolari, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere delle alunne e degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata, finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Utili riferimenti saranno il Piano scuola 2021-2022, il Protocollo di intesa per la sicurezza siglato con le OO. SS., il Protocollo di Istituto anti contagio per il riavvio delle attività scolastiche Settembre 2021 siglato dalla Dirigente Scolastica, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Luigia Mastrosanti

*Documento firmato digitalmente
-ai sensi del CAD D.Lgs 7 marzo 2005, n.82
e della connessa normativa vigente*